

SCHEMA DI SICUREZZA**CHAMAN****(Nicosulfuron puro 4 g)**

Indice dei contenuti

- | | | | |
|----|---|-----|----------------------------------|
| 1. | Identificazione della sostanza/preparato e dell'impresa | 9. | Proprietà fisiche e chimiche |
| 2. | Composizione/informazioni sugli ingredienti | 10. | Stabilità e reattività |
| 3. | Identificazione dei pericoli | 11. | Informazioni tossicologiche |
| 4. | Interventi di primo soccorso | 12. | Informazioni ecologiche |
| 5. | Misure antincendio | 13. | Considerazioni sullo smaltimento |
| 6. | Misure in caso di fuoriuscita accidentale | 14. | Informazioni sul trasporto |
| 7. | Manipolazione e stoccaggio | 15. | Informazioni sulla normativa |
| 8. | Controllo dell'esposizione/protezione personale | 16. | Altre informazioni |

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELL'IMPRESA

Xi



IRRITANTE

Nome del prodotto: **CHAMAN (Nicosulfuron 40 g/l)**Impiego : **PRODOTTO FITOSANITARIO (Erbicida)**

N

PERICOLOSO PER L'
AMBIENTE

Titolare :

CHEMINOVA AGRO ITALIA srl

Via F.lli Bronzetti 32/28

24124 Bergamo

Italia

tel. 035 19904468 fax 035 19904471

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**2.1. PRINCIPIO ATTIVO:**

Nome (CA)	2-(4, 6-Dimethoxypyrimidin-2-ylcarbamoylsulfamoyl)-N, N-dimethylnicotinamide
Nome ISO/Nome UE	Nicosulfuron
Classificazione UE	Xi; R 43 N - R51/53; vedere 15.

2.2. CONTENUTO TIPICO:**Principio attivo :** Nicosulfuron puro

N° CAS	111991-09-04
N° EEC	-
Composizione	4%

Coformulanti :

	Tensioattivo 1
N° CAS	36290-04-7
N° EEC	-
Composizione	2%

	Tensioattivo 2
N° CAS	90194-26-6
N° EEC	290-635-1
Composizione	3%

	Inerte
N° CAS	1332-58-7
N° EEC	-
Composizione	25%

Acqua a 100 ml

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**CLASSIFICAZIONE:**

Classificazione UE del preparato Irritante e pericoloso per l' ambiente con simboli Xi ed N
(secondo la direttiva 1999/45/CE e successive modifiche) :

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**Procedure in caso di emergenza e primo soccorso**

Spostare la persona dalla zona contaminata
Togliere immediatamente gli indumenti macchiati o spruzzati
Lavare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti ,
togliere subito le lenti a contatto.
Lavare la pelle con acqua e sapone senza sfregare.
Non somministrare nulla per via orale
In caso di ingestione e se la persona è cosciente , provocare il vomito.
Mantenere il paziente a riposo
Tenere controllata la temperatura corporea
Controllare la respirazione e se fosse necessario, praticare la respirazione artificiale
In caso di metaemoglobinemia, somministrare Blu di Metilene all' 1%
Se la persona è incosciente, adagiarla sul fianco con la testa più in basso rispetto al corpo e le ginocchia semiflesse.
Portare l' intossicato in ospedale e , sempre che sia possibile, mostrare l' etichetta o il contenitore al medico.
Effettuare trattamento sintomatico

5. MISURE ANTINCENDIO**Rischi di esplosione ed incendio
Controindicazioni**

Il prodotto non è infiammabile
Non utilizzare getto d' acqua diretto ad alta pressione per evitare la dispersione del prodotto

Mezzi di estinzione

In caso d'incendio utilizzare acqua nebulizzata, polvere chimica secca o biossido di carbonio

Istruzioni particolari

Evacuare il personale in zona sicura. Raffreddare i contenitori vicini all' incendio con acqua nebulizzata. Portare un' attrezzatura per l'autorespirazione. Usare acqua nebulizzata per ridurre i vapori

Equipaggiamento di protezione

Indossare sempre abbigliamento resistente al calore, protezioni per gli occhi ed autorespiratori in presenza di fumi densi.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**Protezione personale**

Evitare qualsiasi contatto del prodotto con la pelle e gli occhi e l' inalazione, mediante l' utilizzo di attrezzature adeguate (indumenti di protezione appropriati , occhiali anti-spruzzo e , in caso di alta concentrazione, respiratore autonomo o semi-autonomo).

Protezione ambientale

Evitare la dispersione del prodotto sul suolo, nelle acque

Scheda informativa in materia di sicurezza stilata in conformità alle direttive europee 91/155/CEE (preparati), 93/112/CEE (sostanze) e successivi aggiornamenti. Le informazioni ivi riportate sono il più possibile accurate e affidabili, ma non costituiscono impegno o responsabilità da parte di Cheminova Agro Italia Srl

superficiali e sotterranee e nei canali di scarico.

Metodi di pulizia

Assorbire la fuoriuscita e coprire la zona contaminata con materiale assorbente più a portata di mano, per esempio sabbia o terra; raccogliere la rimanenza e collocarla in un recipiente impermeabile, assicurandosi che sia chiuso e debitamente etichettato, per poi provvedere al suo smaltimento.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni nella manipolazione

Manipolare seguendo sia buone pratiche industriali durante l'immagazzinamento sia misure di igiene personale. I contenitori e gli imballaggi che contengono questo prodotto devono essere maneggiati con attenzione per evitare fuoriuscite e rotture, proteggendo il personale che lo manipola dalle eventuali perdite o spargimenti e evitando il contatto, l'ingestione o l'inhalazione.

7.2. Precauzioni nello stoccaggio

Si raccomanda di conservare il prodotto nell'imballo originale ben chiuso, debitamente etichettato, lontano da alimenti, bevande e mangimi ed in luogo asciutto, ventilato e chiuso per impedire l'accesso ai non addetti. Immagazzinare in un'area apposita, specialmente destinata ai fitofarmaci, preferibilmente senza canali di scolo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

Valori limite di esposizione Non fissati

Controllo della esposizione:

Protezione respiratoria

Lavorare in luoghi ben ventilati

Protezione delle mani

Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici

Protezione degli occhi

Indossare maschera o occhiali di sicurezza ben , con maniche e pantaloni larghi.

Protezione della pelle

Indossare indumenti protettivi adeguati ,con maniche e pantaloni larghi.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Stato fisico

Liquido, sospensione concentrata

Scheda informativa in materia di sicurezza stilata in conformità alle direttive europee 91/155/CEE (preparati), 93/112/CEE (sostanze) e successivi aggiornamenti. Le informazioni ivi riportate sono il più possibile accurate e affidabili, ma non costituiscono impegno o responsabilità da parte di Cheminova Agro Italia Srl

Prodotto N° :

Nome prodotto:

CHAMAN

Principio attivo:

Nicosulfuron puro 4 g (40 g/l)

Versione : Aprile 2005

Page 5 of 9

9.2.	Colore	Bianco
9.3.	Odore	Caratteristico
9.4.	pH	4,4 (2%)
9.5.	Tensione di vapore	Prodotto tecnico : a 25° C : 6×10^{-2} mmHg (800 pPa) ; a 110° C < $0,5627 \times 10^{-6}$ mmHg (< 75 μ Pa)
9.6.	Densità relativa (20°C)	0,9520 g/ml (CIPAC MT 3.2.1)
9.7.	Solubilità in acqua	400 mg/l a pH 5 - 20 g/Kg a pH 7 - 39,2 g/Kg a pH 9 In g/Kg : toluene 370 Diclorometano 160 Cloroformio e dimetilformamide 64 Acetonitrile 23 Acetone 18 Etanolo 4,5 Esanone < 0,020 g/Kg
9.8.	Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua	Prodotto tecnico: n-ottanolo/acqua : log P 0,14
9.9.	Punto di infiammabilità (1)	Non è infiammabile
9.10.	Tensione superficiale	100% (metodo CIPAC MT 161)
9.11.	Proprietà esplosiva (1)	Non esplosivo per choc o percussione
9.12.	Persistenza della schiuma	Si forma una schiuma que si dissolve in 5 secondi (metodo CIPAC MT 47) Non esplosivo per choc o percussione

(1) Dati stimati a partire dai suoi componenti , dato che nessuno di essi è corrosivo, infiammabile o esplosivo.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1.	Stabilità	Stabile in condizioni normali di immagazzinamento e a temperature inferiori a 50°C , per un periodo di almeno 2 anni
10.2.	Condizioni da evitare	Evitare l' esposizione del prodotto a condizioni estreme di temperatura, umidità ed irraggiamento.
10.3.	Materiali incompatibili	Gli insetticidi organofosforici . Le miscele con altri preparati richiedono un test preventivo.
10.4.	Prodotti pericolosi da decomposizione	La decomposizione termica può dar luogo a fumi tossici (CO ₂ , Nox , SOx)

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Via di esposizione	- Ingestione	DL ₅₀ orale ratto (maschio) : > 125000 mg/Kg DL ₅₀ orale, ratto (femmina) : > 125000 mg/Kg
	- Dermale	DL ₅₀ dermale ratto (femmina) : > 50000 mg/Kg DL ₅₀ dermale coniglio : > 50000 mg/Kg
Potere irritante	- occhi	Leggermente irritante sul coniglio

Scheda informativa in materia di sicurezza stilata in conformità alle direttive europee 91/155/CEE (preparati), 93/112/CEE (sostanze) e successivi aggiornamenti. Le informazioni ivi riportate sono il più possibile accurate e affidabili, ma non costituiscono impegno o responsabilità da parte di Cheminova Agro Italia Srl

Potere irritante , pelle	Non è irritante sul coniglio
Potere sensibilizzante	Non è sensibilizzante per la pelle delle cavie.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità :

Uccelli DL₅₀ *Colinus virginianus* > 50000 ; Anatra selvatica > 50000

Pesci CL₅₀ 96 h: > 25000 mg/l
Oncorhynchus mykiss

Invertebrati CL₅₀ 48 h: 8,08 mg/l
 Dafnidi (*Daphnia magna*)

Alghe CL₅₀ 96 h: 250 mg/l
 Alghe verdi

Lepomis macrochirus (96 h) > 25000 mg/l

Mammiferi Bassa pericolosità . Categoria A

Uccelli Bassa pericolosità . Categoria A

Pesci Bassa pericolosità. Categoria A

Mobilità Condizioni ambientali calde, umidità del suolo e pH intorno al 5,7 sono fattori che favoriscono una rapida dissipazione dell' erbicida.

Persistenza e degradabilità :

Idrolisi Stabile all' idrolisi a pH 7 e 9 . La vita media a pH5 è di circa 18 giorni.

Fotolisi Dopo 30 giorni di illuminazione in condizioni naturali, la degradazione fotolitica in soluzione acquosa aumenta proporzionalmente all' aumento del pH da 9,1 a 5 - in modo che la sua vita media a pH 9,1 - 7,3 e 5 è di 69 , 46 e 9 giorni rispettivamente.

Il prodotto tecnico è stabile per 4 giorni se immagazzinato a 54°C.

Terreno Il metabolite principale a qualsiasi valore di pH è 2-amino-4,6-dimetoxipirimidina. La sua persistenza sul terreno è breve , con una vita media di 7 - 15 giorni. Nell' arco di 90 giorni si degrada al 90%.

Potenziale di bioaccumulo Nei mammiferi non si bioaccumula nè il principio attivo nè i suoi metaboliti. Si metabolizza per idrolisi del ponte sulfonilureico con formazione di piridinsulfonamide e piridinamina e idrossilazione dell' anello pirimidina.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Eliminazione della sostanza
- Non contaminare i letti dei fiumi , le acque correnti ecc con i residui liquidi.
Il trattamento, lo stoccaggio, il trasporto e la collocazione devono essere in conformità alle leggi vigenti
- Non contaminare l' acqua con il prodotto o con il suo imballo (non pulire l' attrezzatura per l' applicazione del prodotto vicino a corsi d' acqua . Evitare la contaminazione del sistema di scarico di acque da impianti o corsi d'acqua lungo le strade).
- 13.2. Smaltimento dei contenitori e degli imballaggi
- Risciacquare energicamente per tre volte ogni contenitore utilizzato, rovesciando l' acqua di risciacquo nel deposito del nebulizzatore. Il contenitore, quando completamente vuoto, è un residuo pericoloso e l' utilizzatore è quindi obbligato a smaltirlo nei luoghi designati per lo smaltimento rifiuti pericolosi.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Precauzioni speciali	Prima di utilizzare il prodotto, assicurarsi che i contenitori siano in buono stato e debitamente etichettati. Evitare condizioni di umidità e di calore durante il trasporto
Classificazione per trasporto stradale	Classe 9
ADR	90
N° di pericolo	3082
N° di identificazione	9
Etichetta	III
Classe di imballaggio	Sostanza liquida potenzialmente pericolosa per l' ambiente
Denominazione del prodotto	
Classificazione per il trasporto marittimo	
N° IMDG	9028
Classe di imballaggio	III

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA**Classificazione ed Etichettatura di sostanze e formulati pericolosi :**

IRRITANTE E PERICOLOSO PER L' AMBIENTE

Simbolo di pericolo:.....

**Irritante****Pericoloso per l' ambiente****Frase di rischio (R)****R 43** : Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R 51/53 : Tossico per gli organismi acquatici , può provocare a lungo termine effetti negativi per l' ambiente acquatico.**Consigli di prudenza (S)****S2** : Conservare fuori della portata dei bambini
S13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S23 : Non respirare i vapori / aerosol
S36 / 37 : Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S45 : In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l' etichetta)

Situazione normativa.....

Il prodotto può essere impiegato solamente in conformità con l'etichetta autorizzata.

Disposizioni nazionali pertinenti:

D. Lgs n.65 del 14 marzo 2003: Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi .**D. Lgs n. 626 del 25/11/1996 e successive modifiche**: Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.**D.Lgs. 25/2002**: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici sul lavoro.**D. Lgs n. 336 del 13/4/1994** : Regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura.**D.P.R. n.303 del 19/03/1956**: Norme generali per l'igiene del lavoro.



Prodotto N° :
Nome prodotto: CHAMAN
Principio attivo: Nicosulfuron puro 4 g (40 g/l)

Versione : Aprile 2005
Page 9 of 9

16. ALTRE INFORMAZIONI

Centri Antiveleni in Italia

BOLOGNA: Ospedale Maggiore tel. 051 382984235
CESENA: Ospedale Buffalini tel. 0547 352612
FIRENZE: Careffi tel. 055 4277238
GENOVA: Ospedale S. Martino tel. 010 352808
LA SPEZIA: Ospedale S. Andrea tel. 0187 533296
LECCE: Ospedale Regionale Fazzi tel. 0832 685816
MESSINA: Università Farmacia tel. 090 6764059
MILANO: Ospedale Niguarda TEL. 02 66101029
NAPOLI: Ospedali Riuniti Cardarelli tel. 081 5453333
PADOVA: Università Farmacologia tel. 49 931111
ROMA: Università Sacro Cuore Ist. Rianimazione tel. 06 6054343
ROMA: Policlinico Umberto I: tel. 06 490663
TORINO: Università Farmacologia tel. 011-6637637
TRIESTE: Istituto per l'Infanzia tel. 040 3785373